

Traccia 5

Le baiser de l'hôtel de ville, Paris, Robert Doisneau, 1950

“Lui ci disse che eravamo affascinanti e ci chiese se potessimo baciarci di nuovo per una foto. A noi non importava eravamo abituati a baciarsi. Lo facevamo tutto il tempo, era delizioso. Il signor Doisneau fu adorabile, molto a suo agio, molto rilassato.”

Francoise Bornet

Il Bacio dell'Hotel de Ville è probabilmente l'immagine più nota di Robert Doisneau, icona degli innamorati e della Parigi anni Cinquanta. In quegli anni Doisneau è uno dei fotografi più celebrati al mondo. Espone anche al **MOMA**, in una collettiva sui fotografi francesi.

La rivista statunitense **Life**, tra le più importanti dell'epoca, gli commissiona un lavoro sugli amanti di Parigi. Doisneau, per l'occasione, chiede ad una coppia di innamorati di

posare per lui. Si tratta di Françoise Bornet, una studentessa di teatro, e del suo ragazzo, Jacques Carteaud.

Al centro della fotografia i due amanti si baciano in mezzo alla folla distratta. Doisneau aspetta l'attimo giusto: il momento in cui un signore con il basco passa con lo sguardo solo all'apparenza indifferente. Dietro di lui un lampione e, a destra della coppia, il muso di una vettura anni Cinquanta. Sullo sfondo l'Hôtel de Ville, il Comune di Parigi.

L'uomo cinge col suo braccio sinistro le spalle della ragazza e i due si baciano dolcemente. I loro profili si incastrano perfettamente come due tessere di un puzzle, lei con la testa leggermente all'indietro come ad abbandonarsi nell'abbraccio. Lui è spettinato e con la camicia sbottonata, lei ha i capelli sistemati in una semplice ma ordinata acconciatura. Indossa un cardigan e una gonna ampia.

Lo scatto rappresenta un momento privato, rubato alla frenesia e alla velocità della vita metropolitana parigina, che fa da sfondo ai due innamorati. Un gesto semplice, naturale, reso eterno dall'obiettivo di Doisneau. Un'immagine in

bianco e nero che emoziona: descrive, senza parole, la potenza dell'amore.

Questa fotografia, che è oggi una delle più famose della storia, è rimasta sconosciuta almeno fino agli anni '80, quando è diventata una locandina, e a poco a poco l'icona che tutti quanti conosciamo.

Lo scatto supera così il proprio tempo, divenendo simbolo non solo di una generazione ma anche della Parigi bohémien, della Parigi degli innamorati, della Parigi della libertà.

Nel 1993 questa celebre fotografia è stata anche oggetto di una disputa: una coppia pretendeva di essere quella ritratta dal fotografo francese e chiedeva di essere risarcita per i mancati diritti d'immagine. A quel punto Françoise Bornet, a quarant'anni dallo scatto, dimostra di essere lei la ragazza immortalata esibendo la copia autografata che Doisneau le aveva regalato all'epoca. La stampa verrà venduta nel 2005 per circa 150 mila euro.